CERISANO Greco: «Noi difendiamo un progetto politico, non cerchiamo poltrone»

Cerisano mia, avanti con coerenza

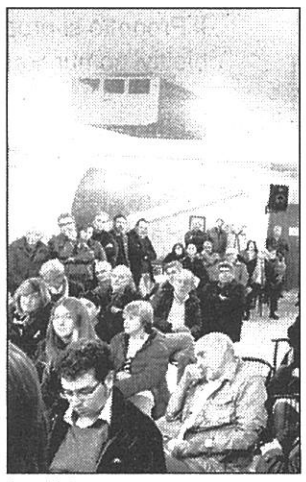
Il gruppo soddisfatto della partecipazione del paese all'ultimo incontro

CERISANO - «La nostra è stata una manifestazione d'amore verso Cerisano, non di un gruppo, ma aperta a coloro i quali tengono veramente a questo paese: un amore più forte delle menzogne e della protervia sprizzante da certi gattopardi, interessati solo al soddisfacimento di ambizioni individualistiche»: sono queste le parole che, in una nota, vogliono esplicitare i promotori della manifestazione "Cerisano 2.0 – Ultima chiamata". Una iniziativa pubblica che, coordinata da Fabrizio Zecca, leader del movimento "Cerisano Mia", è stata «nobilitata da una grande presenza di pubblico e resa ancor più intensa dagli interventi di alcuni tra i tanti cittadini presenti», tra cui Annamaria Palummo, ex assessore e consigliere comunale; Franco Caputo già sindaco fino al 2001; Andrea Fiertler, candidato ed il cittadino Peppino De Bartolo in rappresentanza della società civile che vuole scendere in campo.

Interventi, questi, che hanno dato voce e passione ad un appello rivolto al paese e a quelle forze che, in questi anni, si sono opposte, insieme a "Cerisano Mia", all'amministrazione Mancina. Un appello a riprendere un dialogo che, dopo il 2011, aveva dato vita, in seno all'assise consiliare, ad convergenza strategica e «che - afferma in una nota Pierfrancesco Greco, ex Consigliere comunale d'opposizione e, nel 2011, candidato nella lista "Cerisano Mia" – ci aveva lasciato sperare in un'evoluzione di tale azione, da strategica in politica, essendo necessario anche in realtà piccole, come la nostra, ragionare in termini politici, rifuggendo da cedimenti folcloristici e conviviali, estranei alla politica.

«Andrebbero evitate - continua Greco - certe formule verbali, provenienti dalla stessa fonte (Primavera cerisanese. ndr) tese ad accreditare al gruppo una pretesa esclusività della presenza politica sul territorio e dell'azione oppositiva alla decaduta maggioranza: una pretesa smentita dall'attivismo e dalla gran mole di documenti attestanti il continuativo impegno profuso dal movimento "Cerisano Mia" in tutte le sedi, volte a mantenere viva la speranza di un paese diverso. Una pretesa, quella di certi esponenti politici locali, che appare grottesca anche alla luce di alcune indiscrezioni, secondo cui costoro sembrano ora disponibili ad accordarsi, dopo averli contestati e denigrati in forme discutibilmente colorite, con alcuni fra i più autorevoli rappresentanti dell'ex maggioranza. Un'operazione politica, minata dalle piaghe della più virulenta antipolitica, che sarebbe finalizzata unicamente alla conquista di una poltrona e che noi rifiutiamo in maniera inequivocabile».

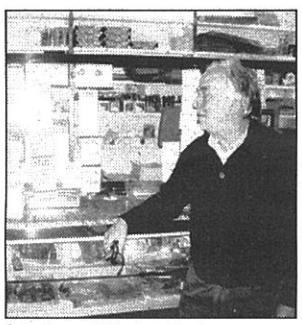
f.man.



Il pubblico presente

BISIGNANO

Gioca 1 euro ne vince 64.000



Il titolare della ricevitoria

BISIGNANO. Da una semplice schedina di un euro o poco più, un anonimo bisignanese ha vinto la somma cospicua di euro 63.708,81. E' la sesta volta che nella ricevitoria di Maria Bentivedo, ubicata nella centralissima piazza del Viale Roma, un superfortunato fa cinque e vince. La vittoria di ieri è dovuta al concorso n. 138 del 17 novembre 2015, la giocata della schedina vincente è stata effettuata probabilmente lunedì scorso. I numeri, che hanno dato la buona novella al bisigananese che da oggi potrà brindare, sono: 27-29-39-54-59-74 numero jolly 79 Superstar 25. Come dicevamo i numeri vincenti non fanno parte di un sistema, ma da una giocata secca al Super Enalotto, giochi che in questo periodo di crisi hanno visto incrementarsi. La ricevitoria in questione è la 3191BME e la titolare signora Maria con il marito Umile Brasilero, sottolineano che in questa settimana sono state solo 3 i cinque che in tutta Italia. Comunque, l'edicola della Bentivedo è sicuramente un punto di riferimento per tanti giocatori, la titolare ne è orgogliosa assieme al marito e nello stesso tempo mostrano tutta la loro competenza a dialogare con i giocatori settimanali, anche dando consigli sulle giocate. Una vera consulenza, che premia gli sforzi di mantenere un servizio basilare anche del mondo giornalistico editoriale in città. Nulla si sa di certo sul fortunato, ma in città è caccia al vincitore.

er. ar.

LUZZI

Premio Padula a studentesse del Classico

Le tre liceali con la preside

LUZZI - Premiate le tre studentesse del Liceo Classico di Luzzi che hanno vinto il concorso sulle migliori recensioni della sezione Narrativa, giuria studenti, del Premio Nazionale Letterario "V. Padula". L'importante evento, giunto alla sua ottava edizione e intitolato al prete e scrittore acrese, si è tenuto dal 3 al 7 novembre scorsi ad Acri. Le tre giovanissime liceali della 4^ A, Ada Tedesco, Alessandra Federico e Giada De Cesare, hanno partecipato in qualità di componenti la giuria popolare per la sezione narrativa. L'apposita commissione ha assegnato loro una borsa di studio di duecento euro, messa a disposizione dal Rotary Club di Acri e dalla fondazione "Vincenzo Padula". Le studentesse luzzesi - premiate a Palazzo Sanseverino-Falcone dal regista Ettore Scola - si sono classificate ex aequo al quarto posto per quanto riguarda le migliori recensioni al libro "Cattivi" di Maurizio Torchio, vincitore sella sezione narrativa del Premio. L'altri ieri , presso la sede del Liceo Classico di Via S. Francesco, la partecipata cerimonia di premiazione con la consegna dell'attestato e dell'assegno alla presenza di studenti, genitori e docenti nonché della dirigente scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo, Clementina Iannuzzi, e del sindaco Manfredo Tedesco che si sono complimentati con le studentesse. Nell'occasione sono stati consegnati i tablet in comodato d'uso alle classi 1^ A e 1^ B.

ro. gal.